



*ša nagba imuru  
colui che tutto vede*

**Accademia delle Antiche Civiltà**

## **FAMIGLIE DI UOMINI E FAMIGLIE DI DEI NELL'ANATOLIA ITTITA (1650-1180 a.C.)**

**Relatrice: Dott.ssa Rita Francia**

**Ricercatrice in ittologia - Università La Sapienza di Roma**

**Venerdì 4 dicembre 2015 – ore 14.30 – 17.30**

La società ittita aveva come nucleo fondamentale la famiglia. Questo termine, in apparenza così semplice e di ampio utilizzo, dal punto di vista sociologico si rivela molto complesso e articolato. Nello studio che proponiamo abbiamo inteso con il termine 'famiglia' un nucleo sociale composto da genitori – figli e affiliati per legami di sangue o giuridici.

L'individuazione dei termini con cui i legami interfamiliari erano palesati, quali i nostri 'padre – madre- figlio –figlia, etc.', la ricostruzione di nuclei, semplici e allargati e le problematiche relative costituiranno i principali temi di riflessione.

Data la natura della documentazione ittita, proveniente dai depositi documentari palatini e templari, la famiglia reale è un oggetto di studio esemplare. Tuttavia dall'analisi accurata di più fonti si può tentare di ricostruire un quadro anche delle famiglie che costituivano la società civile ittita. Le fonti su cui è basata la ricerca sono molteplici e di vario genere: dai testi giuridici a quelli economici, dagli editti ai rituali magici e ai testi di carattere religioso.

La documentazione giuridica ci offre una visione privilegiata dei ruoli che ogni membro della famiglia giocava all'interno della società: gli articoli relativi alle pratiche matrimoniali, alle adozioni, ai divorzi esplicitano quale ruolo aveva la donna come moglie e come madre, quale ruolo la figlia femmina, l'uomo che prendeva in sposa una ragazza per volere del padre della sposa.

Dai testi economici si deduce cosa si intende per nucleo familiare e di quali privilegi godeva relativamente ad alcune prerogative. L'appartenenza ad un nucleo familiare poteva rivelarsi importante anche in campo lavorativo: alcune professioni erano trasmesse di padre in figlio.

All'interno del pantheon si riproduce lo stesso schema sociale che vige tra i mortali: padre – madre – figli e affiliati per legami diretti ma anche indiretti, anche se non sempre questi legami sono identici da zona a zona: un dio può essere figlio di una coppia divina in una città, ma non in un'altra.

Sarà interessante osservare come alcune dinamiche nei rapporti interfamiliari non erano poi così diversi da quelli che osserviamo nella nostra società attuale.

---

**Accademia delle Antiche Civiltà**

**via Gherardini, 5 – 20145 Milano**  
c/o Fondazione Terra Santa

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari,  
le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative  
dell'Accademia delle Antiche Civiltà si può contattare la Segreteria:

[info@antichecivilta.it](mailto:info@antichecivilta.it)

[www.antichecivilta.it](http://www.antichecivilta.it)

tel: 335 5419687 - 328 6859024

